

UBICAZIONE E STRUTTURA DELLA SCUOLA:

L'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia San Francesco si trovano a Palazzuolo Sul Senio in Via Quadalto 32,a al piano terra di un edificio di proprietà comunale in possesso di regolare certificazione di idoneità ad uso scolastico. Al piano superiore sono attualmente in corso opere di ristrutturazione finalizzate alla realizzazione di un C.I.A.F. (Centro per l'Infanzia, Adolescenza e Famiglie) che ospiterà la ludoteca comunale, il Centro Gioco 0-3 anni ed altri servizi.

DATI DELLA SCUOLA

L'Asilo Nido è un servizio privato accreditato presso il Comune di Palazzuolo Sul Senio (atto. n. 2 del 01/02/11). La Scuola dell'Infanzia è una scuola privata paritaria, riconosciuta tale con DM 25/11/2001 prot. 5159/B.29a/C.20/D.26d dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

L'ENTE GESTORE

Dal 01/09/2012 la gestione è passata alla CO.M.E.S. Cooperativa Sociale Onlus di Marradi (FI). La CO.M.E.S. Opera dal 1982 sul territorio dell'Alto Mugello gestendo servizi alla persona con l'obiettivo di offrire risposte ed opportunità alle fasce più deboli della popolazione. E' presente nel comune di Palazzuolo già dal 2003 con la gestione dei servizi di ludoteca e campo solare e l'assistenza domiciliare agli anziani.

Nel settore infanzia la CO.M.E.S gestisce oggi il servizio di educativa domiciliare ed assistenza scolastica nel Comune di Marradi, l'Asilo Nido

pubblico “Papaveri e Papere” di Marradi, i servizi di Ludoteca (3-11 anni), Campo solare e Centro Gioco (0-3 anni) nei comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio, nell'anno 2010 ha realizzato la progettazione ed avvio dell' Asilo Nido comunale “Il Nido sul Castello” di Firenzuola.

TEMPI ED ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'asilo nido e la Scuola dell'Infanzia “San Francesco” ospitano, rispettivamente, bambini di età compresa tra i 12 -36 mesi ed i 3-6 anni. Sono aperti dieci mesi l'anno (da metà settembre a fine giugno) in coincidenza con il calendario scolastico regionale. Gli orari di apertura vanno dalle 7.45 alle 16.00 dal lunedì al venerdì. E' prevista un'elasticità sia nell'orario di ingresso che nell'orario di uscita; in particolare l'arrivo è possibile fino alle 9,30, mentre l'uscita è prevista in tre momenti diversi: prima di pranzo (tra le 11,45 e le 12,00) subito dopo il pranzo dalle 13,00 alle 13,30 e nel pomeriggio dalle 15,45 alle 16,00. Nel periodo di ambientamento dei bambini, indicativamente durante i primi quindici giorni di apertura, il servizio effettua un'apertura ad orario ridotto e senza servizio mensa, per consentire sia ai nuovi ingressi che a coloro che rientrano dopo la pausa estiva, di abituarsi gradualmente ai ritmi del Centro. Sono previste inoltre chiusure per il periodo natalizio, per il periodo pasquale ed in occasione di festività presenti in calendario, secondo quanto indicato dal calendario scolastico. Le famiglie verranno informate dei periodi di chiusura tramite comunicazione scritta. Il Servizio Mensa viene fornito dall'esterno, tramite contratto con una mensa

centralizzata. Su richiesta delle famiglie è possibile prevedere l'apertura del servizio anche nel mese di luglio, in fascia oraria antimeridiana e senza fornitura del servizio mensa.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

I bambini frequentanti vengono divisi in due gruppi sezione di età mista (una sezione per la fascia 12-36 MESI-asilo nido- ed una sezione per la fascia 3-6 anni- scuola materna-), ciascuno con due educatrici/insegnanti di riferimento. Nella sezione del nido possono essere accolti fino ad un massimo di n. 15 bambini mentre nella sezione scuola materna fino ad un massimo di 24 bambini. Il gruppo sezione misto, ancorché legato alla situazione contingente del numero di iscritti, è ormai stato sperimentato con successo per diverso tempo in altre realtà della Toscana e della Zona Mugello mettendo in evidenza diversi aspetti positivi delle relazioni tra bambini di età eterogenea. All'interno della stessa sezione infatti il bambino può ritrovare un ambiente di vita naturale dove il confronto sia con i coetanei che con i bambini più grandi o più piccoli, lo aiuta a sviluppare esperienze diverse e ad assumere più modelli di comportamento che arricchiscono la crescita individuale.

La relazione fra coetanei favorisce, da una parte, il conflitto socio-cognitivo, sostenuto verso il confronto tra punti di vista diversi e la negoziazione di una strategia ; la relazione fra bambini di età diversa consente, dall'altra parte, l'imitazione del piccolo verso il grande e, viceversa, l'adozione del ruolo di cura del grande nei confronti del piccolo.

Il lavoro con il **piccolo gruppo**, è funzionale al lavoro educativo in quanto permette agli educatori di rispettare al massimo le esigenze e i bisogni individuali dei bambini attraverso l'ascolto e l'osservazione attenta dei comportamenti, dei loro messaggi verbali e non verbali, delle loro emozioni e facilita lo svilupparsi dei primi rapporti di amicizia e l'instaurarsi di legami affettivi, gettando le basi per le prime forme di socializzazione e di integrazione.

Il personale assegnato al servizio è il seguente:

- 1 coordinatore tecnico – Riccarda Rossi;
- 1 coordinatore pedagogico – Roberta Cappelli
- 4 educatrici/insegnanti di riferimento: 2 per i bambini 0-3 anni (Valentina Triberti – Veronica Alberghi) e 2 per i bambini 3-6 anni (Sonia Galliani – Federica Meucci)
- 1 addetto amministrativo (Alessandra Campana)
- 1 unità di personale ausiliario (Rita Caroli)

Il Personale educativo è presente sul servizio secondo il seguente schema orario:

Fascia 0-3 anni	Educatrice 1	7.45 – 9.00
	Educatrice 2	9.00 – 16.00
Fascia 3-6 anni	Insegnante 1	7.45 – 13.45
	Insegnante 2	10.00 - 16.00

Per la fascia 12-36 mesi, visto l'attuale numero di frequentanti (n. 5 bambini), non è prevista compresenza tra le educatrici ma una alternanza tra il momento dell'ingresso e l'avvio delle attività. L'inserimento di due

educatrici garantisce la possibilità di copertura del servizio in caso di malattia e rende più agevole l'accoglienza dei bambini al mattino – momento sempre delicato per i più piccoli- che può essere effettuata da una figura dedicata all'interno dello spazio assicurante della sezione.

Per la fascia 3-6 anni è prevista la compresenza nei periodi della giornata in cui i bambini sono più numerosi e si concentrano le attività più importanti: laboratori programmati e momenti conviviali quali merenda e pranzo. L'équipe educativa è composta da personale con esperienza e titoli di studio richiesti dalla legge (n. 1 educatrice professionale, n. 1 psicologa, n.2 insegnanti con diploma di scuola magistrale). L'organizzazione dei turni di lavoro è studiata in maniera tale da garantire che la maggior parte del personale in turno abbia i requisiti per operare con tutte le età dei bambini accolti.

Personale ausiliario: impiegato per 3,5 ore al giorno dalle 11,45 alle 14,15, e dalle 17,00 alle 18,00 svolgerà le seguenti mansioni:

supporto alle educatrici durante il momento del pranzo, in particolare:

- sporzionamento dei pasti
- supporto nella somministrazione dei pasti
- riordino della zona mensa

Inoltre:

- pulizia degli ambienti secondo una programmazione settimanale.

Per le sostituzioni del personale educativo ed ausiliario del servizio verranno adottate specifiche procedure organizzative di seguito riportate:

⇒ Sostituzioni programmate

La richiesta di ferie da parte del personale deve pervenire al coordinatore con almeno un mese di anticipo, mentre per brevi periodi di assenza (max. due giorni), è richiesto un preavviso di almeno una settimana. Questo consente al coordinatore tecnico di programmare con congruo anticipo la sostituzione, favorendo così anche lo scambio di informazioni tra gli operatori.

⇒ Sostituzioni non programmate

In caso di assenze improvvise non programmate degli operatori, si attiva una procedura di emergenza, la quale prevede che l'operatore comunichi la propria impossibilità a presentarsi in servizio entro le 7.00 e venga sostituito.

⇒ Scioperi

Nel caso in cui il personale titolare e supplente aderisca a scioperi di categoria, le famiglie verranno informate con congruo anticipo della chiusura del servizio.

⇒ Eventi particolari

In caso di guasti che rendano inagibile la struttura, le famiglie verranno tempestivamente informate telefonicamente.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo del servizio intende sviluppare alcuni aspetti fondamentali per la crescita e lo sviluppo del bambino:

-la socializzazione: ogni bambino anche piccolo ha bisogno di stare assieme agli altri. Il percorso di socializzazione che si svolge all'interno dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia attraversa fasi differenziate:

dall'imparare a condividere giochi, spazi ed attenzioni degli adulti di riferimento con altri bambini, allo stabilire legami di amicizia, passando per lo sviluppo delle capacità di dialogo, ascolto e mediazione.

-l'identità: ogni bambino ha una sua distinta personalità che ha bisogno di essere aiutata ad emergere e della quale deve acquisire consapevolezza. Sviluppare la propria identità vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche, soprattutto per i bambini in fascia 3-6 anni, sperimentare diversi ruoli e diversi aspetti della propria identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

-l'autonomia: per i bambini nella fascia 0-3 anni ciò significa imparare a mangiare da soli, prendersi cura del proprio corpo arrivando al controllo sfinterico, gestire giochi, spazi ed emozioni, rispettare le regole ed i ritmi della vita quotidiana. I bambini dai 3 ai 6 anni proseguono nel percorso acquisendo la capacità di esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà, partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

- **la competenza:** in particolare la fascia 3-6 anni i bambini imparano a riflettere sulle loro esperienze, descriverle, elaborarle, fare domande e negoziare i significati. Acquisiscono, cioè, sempre maggiori capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo.

OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO

- favorire l'aggregazione e l'integrazione dei bambini facendo loro sperimentare occasioni ludiche ed educative assieme ai coetanei;
- stimolare i canali espressivi della creatività, dell'immaginazione, del fantastico e del gioco simbolico attraverso esperienze di laboratorio e modalità di gioco che siano allo stesso tempo piacevoli e stimolanti;
- favorire lo sviluppo della motricità attraverso specifiche attività;
- stimolare un'equilibrata crescita affettiva del bambino col rispetto delle fasi e dei ritmi personali di sviluppo sostenendo la sua naturale predisposizione alle relazioni e alla conoscenza;
- sviluppare le autonomie del bambino;
- responsabilizzare il bambino rispetto agli spazi, alle proposte, ai materiali
- collaborare assieme alle famiglie per progettare assieme un percorso di accompagnamento alla crescita del bambino, offrendo loro supporto nelle funzioni di cura e nell'accrescimento delle competenze genitoriali.

Per la fascia 3-6 anni a tali obiettivi si affiancano gli obiettivi specifici di apprendimento così come previsti ed elencati nella “Guida alla scuola dell'Infanzia 3-6 anni” della Regione Toscana, i quali rappresentano una naturale evoluzione ed un consolidamento delle capacità ed autonomie del bambino e tendono a trasformare quest'ultimo **da individuo capace ad un individuo competente.**

LE ATTIVITA' PROPOSTE

Tali obiettivi si concretizzano in una serie di attività specifiche

differenziati per fasce di età. In particolare:

- laboratorio di psicomotricità
- laboratorio di pittura
- attività di manipolazione
- attività al tavolo (costruzione di puzzle, disegno, ritagliare, incollare...)
- esperienze linguistiche e musicali
- gioco euristico
- laboratori sullo sviluppo e consolidamento dei 5 sensi
- esperienze narrative e di drammatizzazione
- laboratori specifici per la costruzione di competenze pre scolari per i bambini da 5 a 6 anni

A questo tipo di attività si affianca la realizzazione di “progetti particolari” quali:

- "Continuità con la scuola primaria" - incontri con i bambini e le insegnanti della scuola primaria per i bimbi di cinque anni
- “Continuità nido – scuola dell'infanzia” - si concretizzerà nella realizzazione di laboratori comuni nell'ambito dei progetti F.A.T.A. (progetto conduttore della Scuola dell'Infanzia) e “4 Stagioni” (progetto conduttore dell'asilo nido)
- Primo approccio alla lingua inglese: per i bambini di quattro e cinque anni
- Progetto per la prevenzione dei disturbi della grafia: per i bambini della scuola materna

- “Progetto filo conduttore dell'anno” : per l'asilo nido il progetto “quattro stagioni” il progetto “F.A.T.A” per la scuola dell'infanzia

Le proposte educative sono offerte ai bambini in un ambiente di apprendimento caratterizzato dai seguenti elementi:

- UNO SPAZIO ACCOGLIENTE, CURATO in cui il bambino si senta protetto, rassicurato e al tempo stesso libero di giocare, muoversi e sperimentare.
- UN TEMPO DISTESO a misura di bambino. Un tempo scandito da routines ma in cui il piccolo può scoprire e vivere i propri ritmi personali, senza subire accelerazioni o ritardi imposti dagli adulti.
- LA DOCUMENTAZIONE: come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili i percorsi effettuati e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Durante l'anno verranno appesi cartelloni con foto relative alle attività svolte, mentre a conclusione verrà consegnato ad ogni famiglia una sorta di diario contenente lavori e fotografie che documentano il percorso fatto.
- LO STILE EDUCATIVO: basato sull'osservazione e l'ascolto, sulla progettualità condivisa dall'équipe.
- LA PARTECIPAZIONE delle famiglie, che permette di sviluppare collaborazione e corresponsabilità nel percorso del servizio. Si concretizza attraverso: l'istituzione del comitato di gestione, le assemblee periodiche, i colloqui individuali.

LA PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

La scansione del tempo all'interno del Centro 0-6 è caratterizzata da un'alternanza programmata di momenti di gioco libero, attività strutturate, routines che si ripetono con una sequenza temporale stabile nell'arco della giornata. L'organizzazione dei tempi tende a ricercare un giusto equilibrio tra la stabilità e la flessibilità. E' evidente che la predeterminazione accurata delle scadenze della giornata offre buone garanzie di sicurezza e di riconoscibilità, tuttavia la ripetizione delle stesse procedure in modo sempre rigidamente uguale non terrebbe conto sia delle tappe evolutive di crescita di tutti i bambini, sia degli stili individuali di ognuno. Ed è per questo motivo che, rispetto ad una scansione stabile dei diversi momenti della giornata, saranno comunque rispettati i tempi ed i ritmi individuali dei bambini in relazione alle esigenze delle diverse età.

Si propone di seguito lo schema con l'organizzazione della giornata tipo:

	orario 7.45 – 16.00
7,45 - 9,30	Accoglienza bambini
9,30 - 10,30	Piccola merenda, igiene personale, appello fotografico
10,30 - 11,30	Attività guidata
11,45 – 12,00	Rientro in sezione e preparazione al pranzo
12,15 – 13,00	Pranzo
13,30 – 15,30	Cambio – riposino pomeridiano per i piccoli – attività guidata per i grandi
15,30 – 16,00	Gioco libero, merenda ,uscita

Accoglienza: L'accoglienza dei bambini avviene all'interno delle due sezioni (0-3 e 3-6). Il momento del distacco dal genitore richiede all'educatore un'attenzione privilegiata ed individualizzata con il

bambino, utilizzando il gioco come mediatore. Affinché il bambino possa vivere serenamente questo momento è necessario che possa contare su spazi e luoghi che conosce.

Piccola colazione

Alle ore 9,30 ciascun gruppo consuma una piccola colazione, solitamente a base di frutta. Dopo la merenda ed il cambio, è il momento dell'appello fotografico insieme ai bambini per favorire l'identificazione di sé, dell'altro e del gruppo.

Attività

Le attività strutturate vengono organizzate per gruppi omogenei di età all'interno dei locali adibiti a laboratorio, secondo la programmazione prestabilita

Pranzo

I gruppi si riuniscono nella sala da pranzo per consumare il pasto tutti assieme. E' questo un momento di condivisione e socializzazione molto importante

Attività pomeridiane

I bambini più piccoli fanno il riposino pomeridiano mentre gli altri vengono guidati in giochi di gruppo o altre attività didattico-educative

Uscita

E' un momento denso di emozioni ed aspettative per il ricongiungimento dei piccoli con gli adulti di riferimento